

Infection control, oltre l'ospedale
Bari 20-21 settembre



Elisabetta Mantengoli
**Formazione sulle
infezioni correlate
all'assistenza:
un approccio
alternativo**



CHATGPT

OpenAI



Simulazioni pratiche e training basato su scenari

Gamification per migliorare il coinvolgimento

Workshop multidisciplinari e discussioni di gruppo

buongiorno, quale può essere un approccio alternativo alla formazione degli operatori sanitari sul tema delle infezioni correlate all'assistenza?

6. Workshop multidisciplinari e discussioni di gruppo

Organizzare **workshop** che coinvolgano operatori sanitari di diversi ruoli e discipline (medici, infermieri, fisioterapisti, tecnici di laboratorio). Questi workshop possono promuovere la collaborazione e permettere di condividere esperienze pratiche su come prevenire e gestire le infezioni correlate all'assistenza. La discussione di casi clinici reali stimola la riflessione e l'apprendimento reciproco.



Buongiorno! Un approccio alternativo alle **correlate all'assistenza sanitaria (ICA)** può essere interattivo e incentrato su esperienze pratiche da essere implementate:

1. Simulazioni pratiche e training basato su scenari

La formazione tramite **simulazioni realistiche** permette agli operatori sanitari di affrontare scenari di infezioni correlate all'assistenza in un ambiente controllato. Utilizzando manichini o software di simulazione, possono esercitarsi in procedure come l'uso corretto delle tecniche asettiche, il cambio di cateteri, o la gestione delle ferite chirurgiche. La simulazione permette di fare errori e imparare da essi senza conseguenze reali.

2. Formazione immersiva con la realtà virtuale (VR)

L'uso della **realtà virtuale** può ricreare ambienti ospedalieri o clinici in cui il personale può essere addestrato a gestire le ICA. Gli operatori possono muoversi in un ospedale virtuale e prendere decisioni in tempo reale su igiene delle mani, disinfezione degli strumenti, e gestione del paziente. È un'esperienza altamente immersiva e coinvolgente.

3. Gamification per migliorare il coinvolgimento

La **gamification** può essere usata per rendere l'apprendimento più interattivo e divertente. Creare giochi educativi in cui gli operatori sanitari devono affrontare sfide come ridurre il rischio di ICA in un reparto o diagnosticare tempestivamente un'infezione. Livelli di difficoltà, premi virtuali, e classifiche tra colleghi possono incentivare una partecipazione più attiva.



World Health Organization

È necessario **rafforzare gli approcci per l'apprendimento per consentire l'implementazione di una formazione innovativa ed efficace** che renda gli operatori sanitari e assistenziali capaci di migliorare la prevenzione e il controllo delle infezioni nei punti di assistenza con conoscenze, abilità e comportamenti migliori.



Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali

Condividi



Piano/Missione: PNRR/M6 – Piano nazionale di ripresa e resilienza / Missione 6 Salute

Componente: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Investimento: M6C2 I2.2 Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario

Subinvestimenti:

- M6C2 2.2 (a) Borse aggiuntive di formazione specifica in medicina generale
- **M6C2 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere**
- M6C2 2.2 (c) Corso di formazione manageriale
- M6C2 2.2 (d) Contratti di formazione medico - specialistica

Il progresso scientifico e l'innovazione tecnologica richiedono che gli operatori e i professionisti sanitari siano regolarmente aggiornati e formati per garantire l'efficacia, l'adeguatezza, la sicurezza e l'efficienza dell'assistenza fornita dal Servizio sanitario nazionale.

Finalità

- Incremento delle borse di studio in medicina generale, garantendo il completamento di tre cicli di apprendimento triennali.
- **Avvio di un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere a tutto il personale sanitario del SSN.**

737.600.000

Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali

€ 101.973.006
Formazione Medici di medicina generale

€ 80.026.994
Formazione in infezioni ospedaliere

€ 18.000.000
Formazione manageriale e digitale

€ 537.600.000
Formazione specialistica in medicina





Regione Toscana



FORMAS

Laboratorio Regionale
per la Formazione Sanitaria



Game Based Learning

Strategia didattica che utilizza il gioco per insegnare uno specifico contenuto o per raggiungere un determinato risultato di apprendimento.

Attraverso il gioco il discente acquisisce, rinforza o arricchisce il proprio sapere. È il gioco stesso che allena l'acquisizione di conoscenze.

Il discente, mentre gioca, apprende le conoscenze oggetto del gioco. La didattica basata sul gioco, utilizza i contenuti disciplinari e li rende sfidanti e divertenti. Usa il gioco per provocare apprendimento immediato.



Prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero

INIZIA CORSO



Modulo di base teorico generale

Responsabile Scientifico: Filippo Pieralli, Medico, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi,
Referente Piano Nazionale di Contrasto all'Antimicrobico Resistenza (PNCAR) per Regione
Toscana



CRUCIPUZZLE

Precauzioni standard: Introduzione

D	R	Q	B	U	R	G	Z	I	C	E	M	A	A	R
I	E	G	P	R	E	C	A	U	Z	I	O	N	I	E
D	O	E	D	I	C	I	T	E	G	E	O	C	O	M
S	R	H	I	R	A	O	G	H	P	S	O	A	R	I
M	I	C	R	O	R	G	A	N	I	S	M	I	T	Y
Z	S	B	I	N	D	O	L	A	I	E	M	I	I	L
M	C	C	R	E	S	O	P	E	R	A	T	O	R	I
D	H	R	D	F	R	E	T	T	A	S	O	I	I	G
E	I	U	I	U	N	I	V	E	R	S	A	L	I	I
A	O	E	R	O	I	T	A	R	C	O	M	E	D	F

• Deve esserne eseguita attentamente una valutazione prima di applicare le precauzioni standard

• Le precauzioni standard ne impediscono la trasmissione tra pazienti, operatori sanitarie l'ambiente

• Quelle standard devono essere applicate a tutti i pazienti che ricevono assistenza

• Chi mirano a proteggere le precauzioni standard, oltre ai pazienti

• Così erano dette inizialmente le precauzioni standard

SOLUZIONE

Cerca le parole. Clicca su ogni definizione una volta trovate le relative parole.



Precauzioni standard - elementi chiave

Igiene delle mani

Domanda:
Quale affermazione sull'igiene delle mani è falsa?

- In ambito sanitario prediligere la frizione delle mani con un prodotto a base alcolica.
- Bisogna eseguire prima il lavaggio con acqua e sapone e subito dopo il lavaggio con prodotto a base alcolica.
- Eseguire il lavaggio delle mani con acqua e sapone se le mani sono visibilmente sporche.

CONFERMA

Clicca sui triangoli colorati e rispondi alle domande. Clicca sulle icone per saperne di più.



Precauzioni standard - elementi chiave

Igiene delle mani

Gli operatori sanitari dovrebbero eseguire l'igiene delle mani nel modo corretto e nei momenti giusti. È anche importante prendersi cura quotidianamente delle proprie mani usando regolarmente una crema protettiva o lozione.

LA TECNICA PER UNA CORRETTA IGIENE IN PILLOLE:

In ambito sanitario prediligere la frizione delle mani con un prodotto a base alcolica. Applicare una quantità di prodotto sufficiente a coprire tutte le aree delle mani e strofinarle mani fino a quando non sono asciutte (20-30 secondi).

Eseguire il lavaggio delle mani con acqua e sapone se le mani sono visibilmente sporche. Bagnare le mani e applicare il sapone; strofinare tutta la superficie non tralasciando la zona interdigitale (40-60 secondi); sciacquare le mani e asciugarle accuratamente con un asciugamano monouso; usare l'asciugamano per chiudere/toccare il rubinetto!

Per una corretta implementazione è necessario che la soluzione idroalcolica sia presente e facilmente accessibile presso il punto di cura ed è necessario che i punti di lavaggio siano correttamente forniti di sapone e carta monouso.





Sto per iniziare il mio primo turno in ospedale... potresti aiutarmi a compiere alcune scelte?



Focus sull'igiene delle mani



Quale azione dovrei compiere?

- Disinfettare le mani
- Indossare i guanti
- Non fare nulla

Da fare:
eseguire una vaccinazione al paziente Bianchi. Quale azione dovrei compiere?

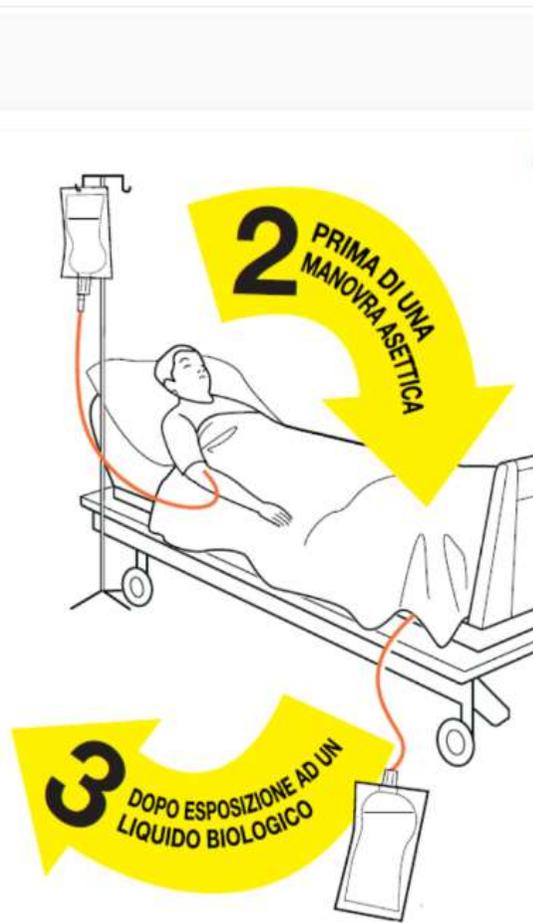


Sbagliato! I guanti non sono necessari per eseguire una iniezione sottocutanea, è sufficiente la disinfezione.

Avanti



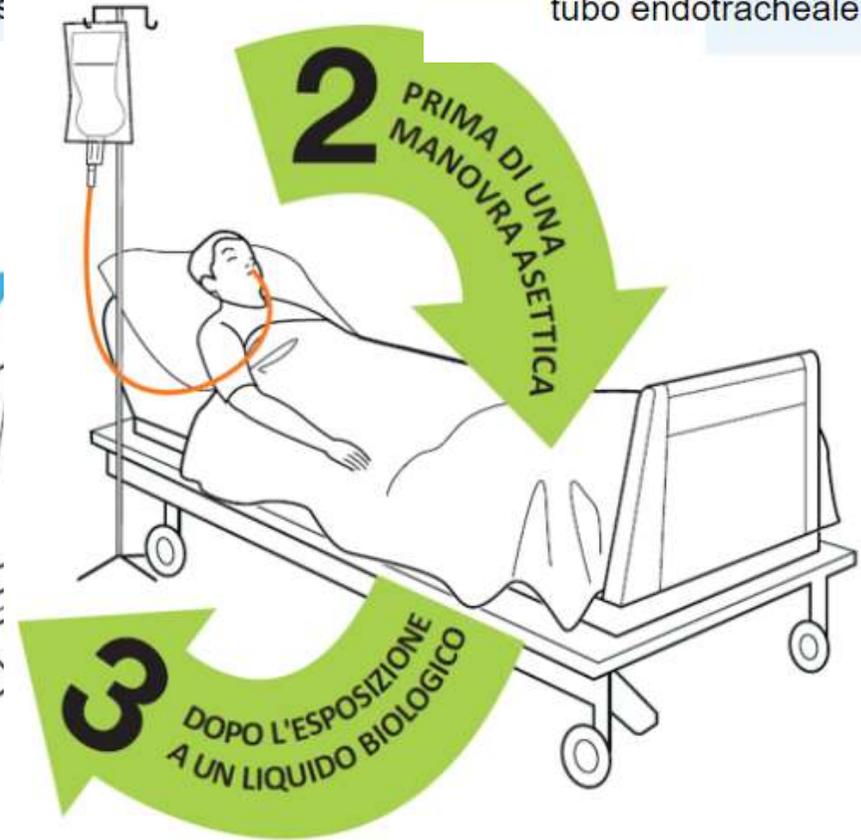
I 5 Momenti nelle pratiche invasive



Bundle gestione paziente con catetere venoso



Bundle gestione paziente con tubo endotracheale





La Formazione Esperienziale

Secondo David Kolb l'apprendimento esperienziale è un processo dove la conoscenza si sviluppa mediante l'osservazione e la trasformazione dell'esperienza in un percorso di apprendimento di formazione continua dell'individuo.

Kolb ha colto le connessioni tra la **formazione**, l'**educazione**, il **lavoro** e lo **sviluppo della persona**, esaminandole in modo critico al fine di offrire un sistema di competenze (tecniche e relazionali) le quali, attraverso metodologie esperienziali, possono portare l'adulto all'elaborazione di obiettivi educativi aderenti al reale mondo del lavoro.

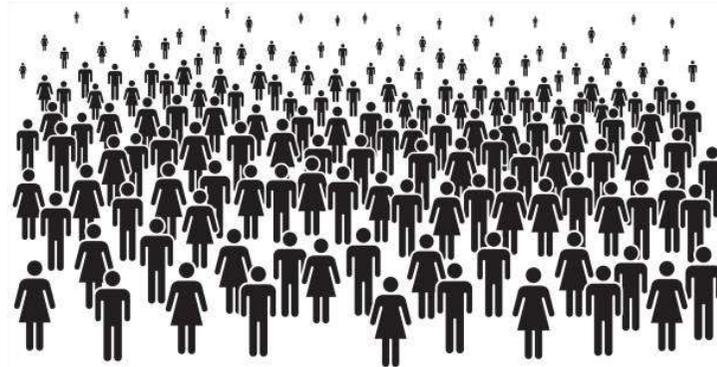
La formazione esperienziale sfrutta attività con forti analogie con ciò che accade nella quotidianità perché l'adulto è le esperienze che ha vissuto



Le simulazioni per la formazione

Metodo educativo che mira a:

- ricreare scenari realistici della vita reale
- fornire un'esperienza pratica e interattiva diretta o indiretta
- Perseguire obiettivi formativi





REGIONE
TOSCANA



Rete per la formazione in simulazione costituita con delibera di Giunta regionale 805/2021 con 13 centri su tutto il territorio

la simulazione è solo una scusa per effettuare un debriefing di buona qualità

Lai A *et al.* **Learning Crisis Resource Management: Practicing versus an Observational Role in Simulation Training – A Randomized Controlled Trial.** 2016. *Anaesthesia, critical care & pain medicine*

Gli autori considerano che i **grandi numeri**, le **risorse limitate** e la **necessità di tempo** spesso determinano che non tutti i discenti partecipino attivamente alle sessioni di simulazione dividendoli così inevitabilmente in due classi, gli **osservatori** e i **praticanti**.

L'obiettivo dello studio è di comparare l'efficacia di apprendimento tra i partecipanti "attivi" e quelli "passivi" che osservano il fluire dello scenario.

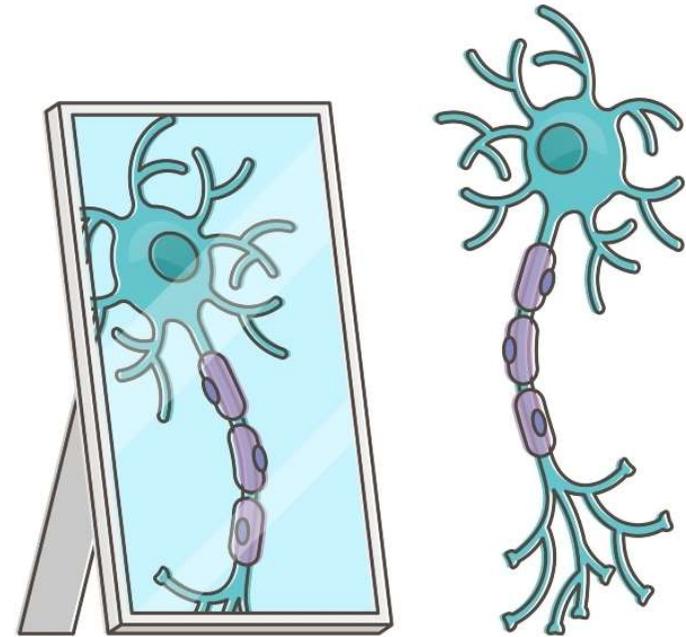


RISULTATI: non esiste una differenza significativa tra la performance di apprendimento tra i due gruppi.

Il debriefing ha un ruolo cruciale e, attraverso la riflessione, **sembra essere l'elemento principale per l'apprendimento.**

Ruolo dei **NEURONI SPECCHIO**: essi rispondono in **maniera uguale** sia quando un'azione è effettuata sia quando è osservata.

Questa teoria potrebbe in parte spiegare il ruolo **dell'apprendimento mediante la sola osservazione.**



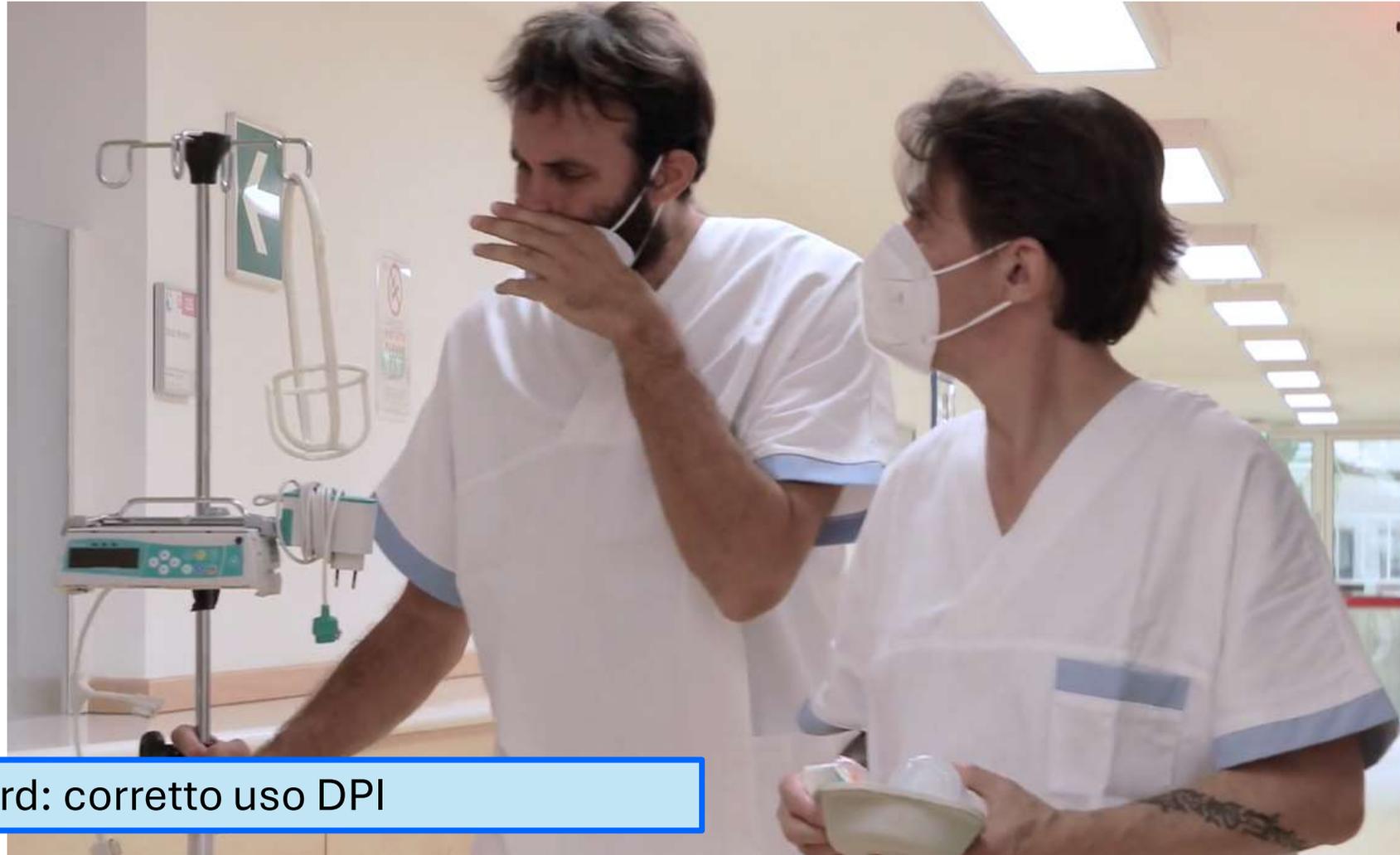


Sono stati così elaborati 4 scenari:

- Scenario 1 Setting medico Outbreak morbillo
- Scenario 2 Setting terapia intensiva Colonizzazione/infezione *Acinetobacter baumannii* multiresistenti
- Scenario 3 Setting pronto soccorso pediatrico Infezione correlata a catetere venoso centrale
- Scenario 4 Setting Chirurgico Infezione del sito chirurgico e Sepsi.

Realizzati da professionisti, con attori professionisti, girati presso **AOU Careggi e Centro di Simulazione Meyer Health Campus.**

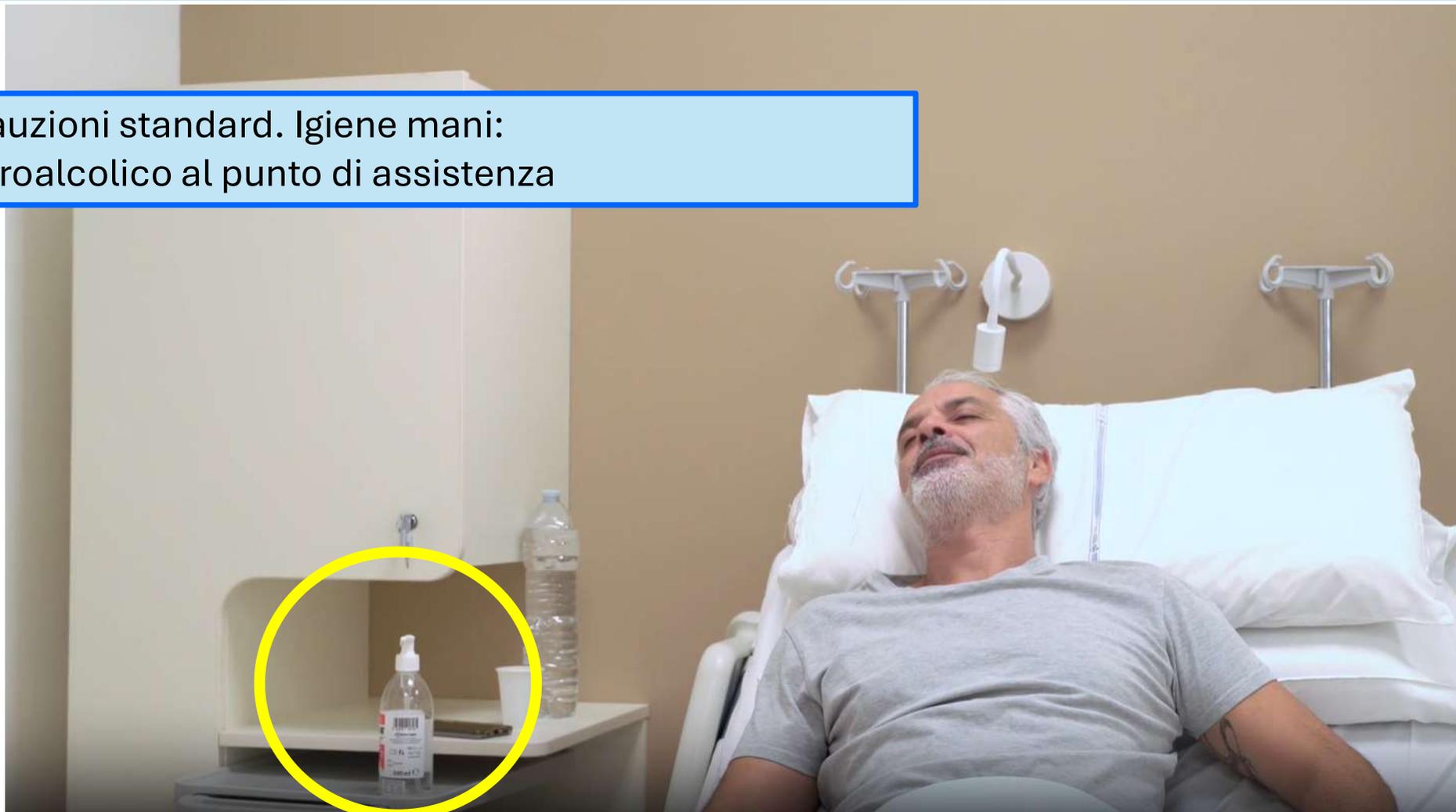
Gli script, le riprese e la produzione dei video sono stati **supervisionati dal Comitato Scientifico e dai gruppi di lavoro individuati per ciascuno scenario.**

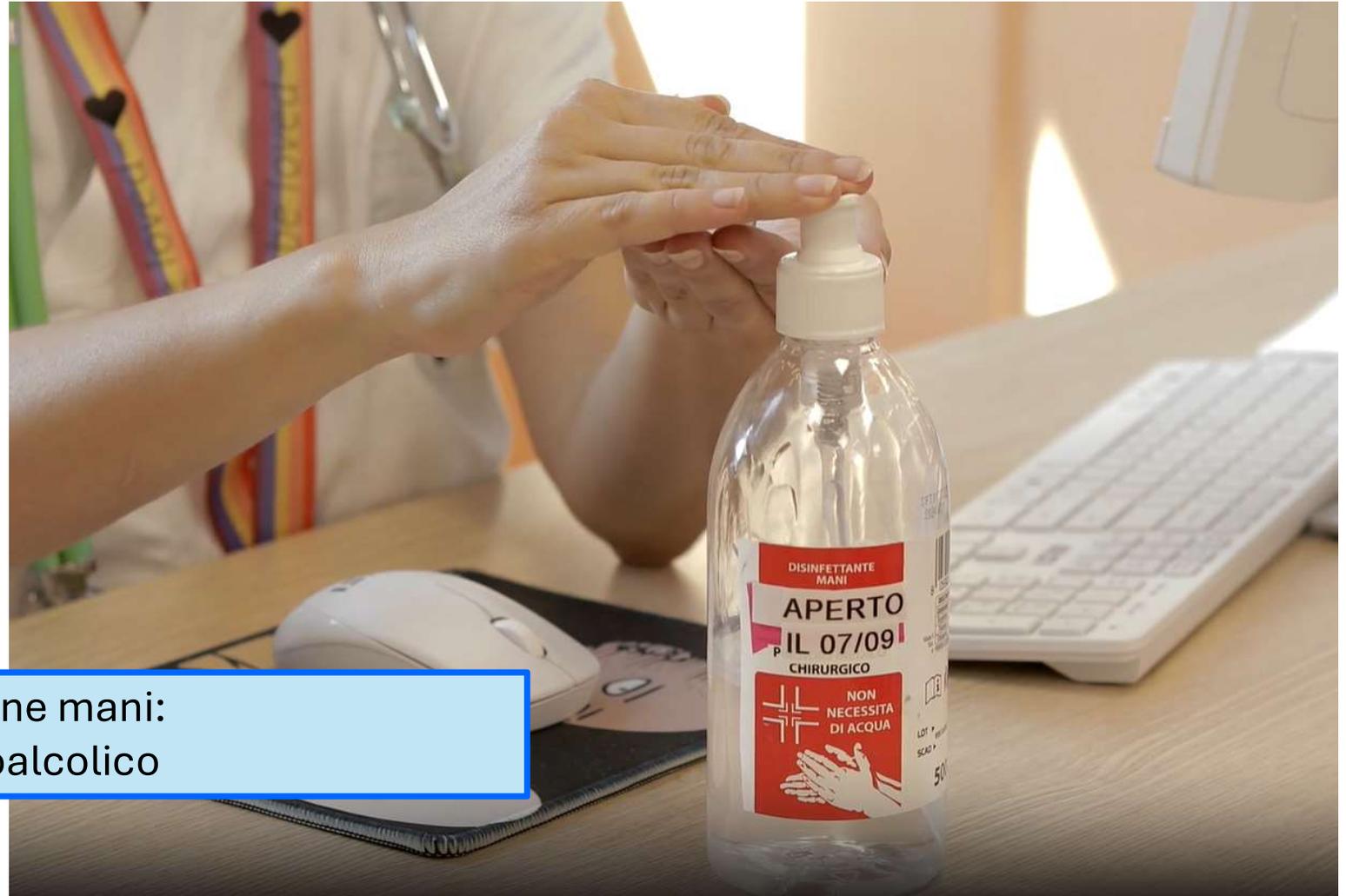


Precauzioni standard: corretto uso DPI



Precauzioni standard. Igiene mani:
gel idroalcolico al punto di assistenza





Precauzioni standard. Igiene mani:
data sul flacone di gel idroalcolico



Precauzioni standard:
corretto uso dei guanti



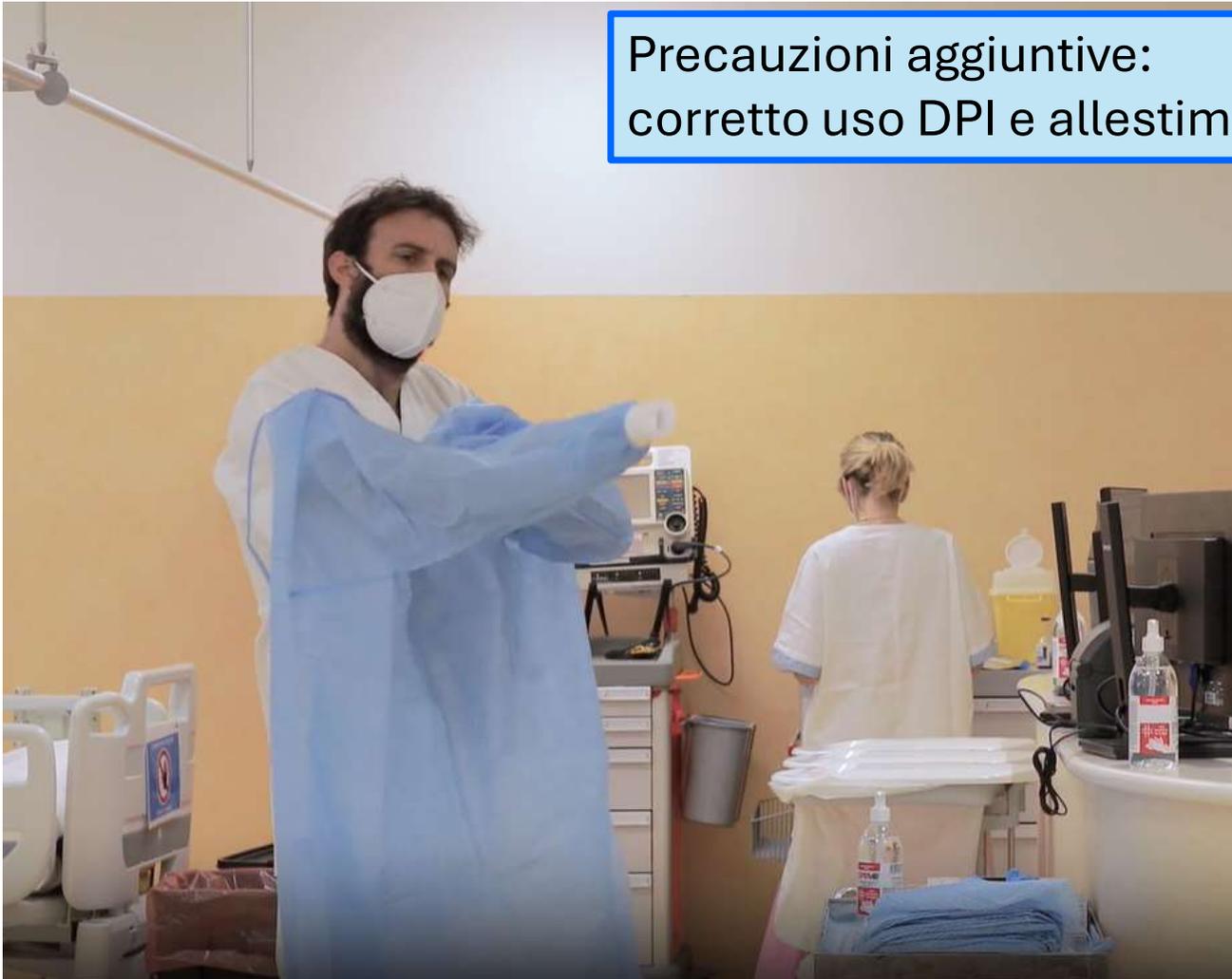


Buone pratiche: assenza di ornamenti e di unghie non conformi



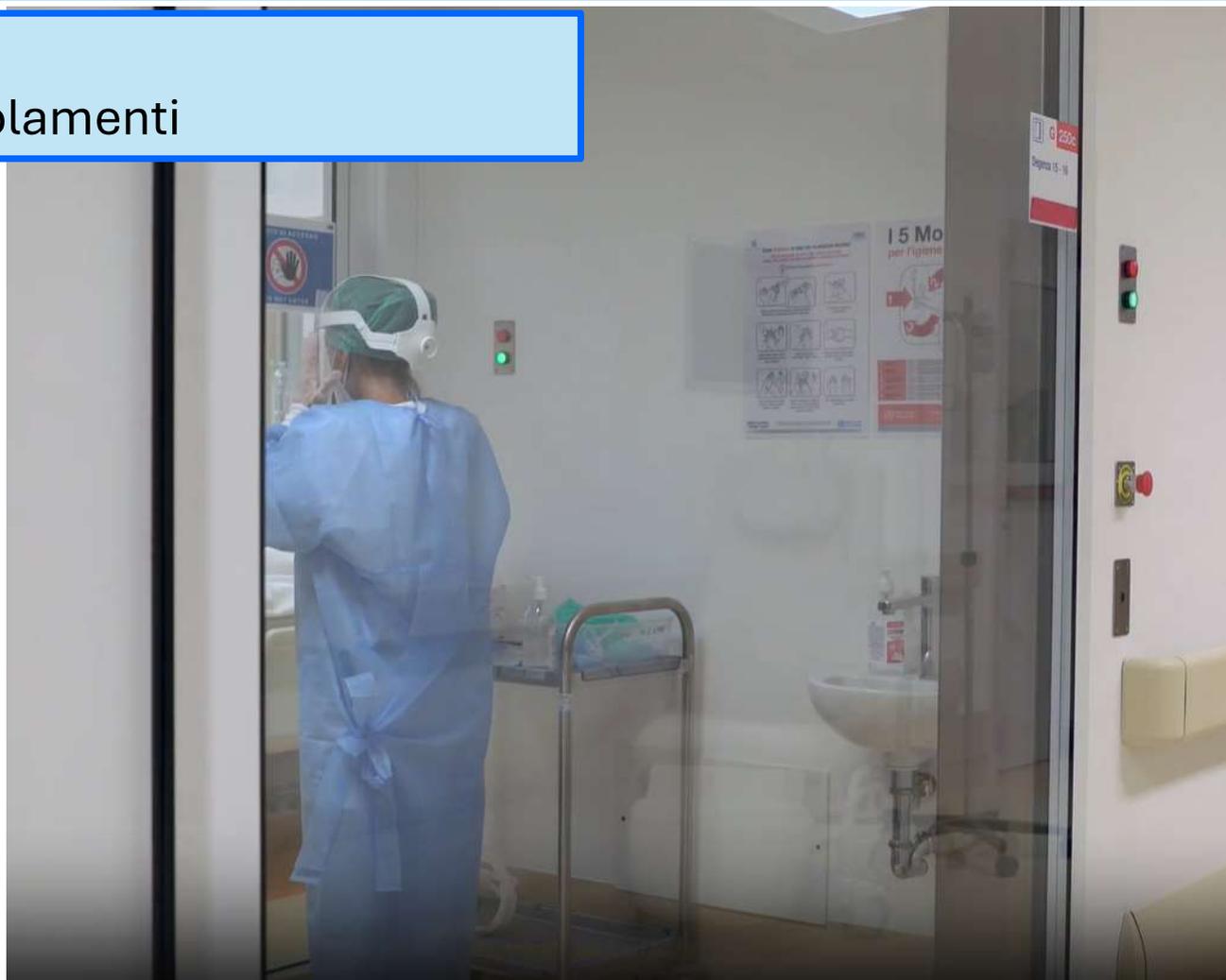


Precauzioni aggiuntive:
corretto uso DPI e allestimento isolamenti





Precauzioni aggiuntive:
corretto uso DPI e allestimento isolamenti

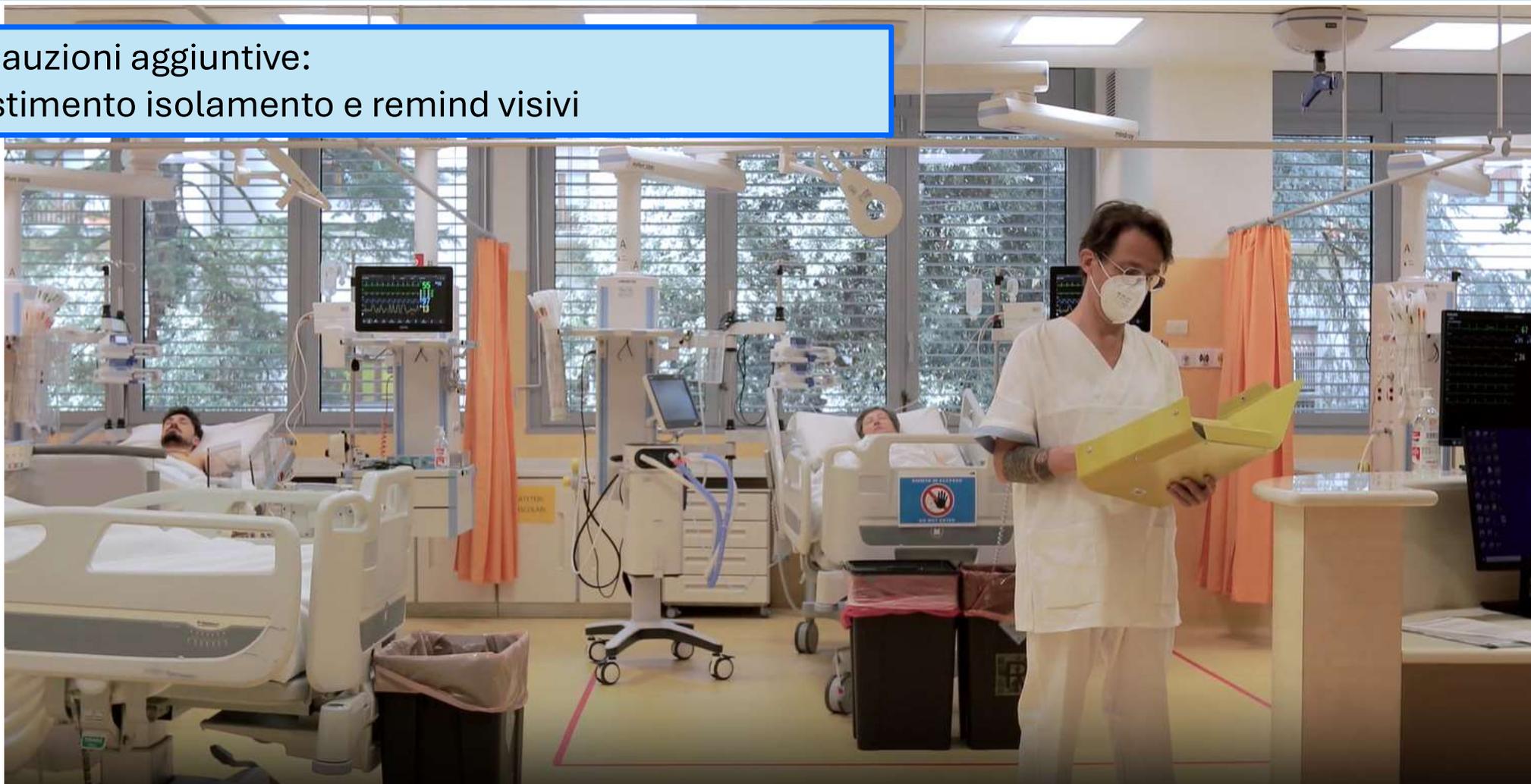




Precauzioni aggiuntive:
corretto uso DPI e cartellonistica isolamento

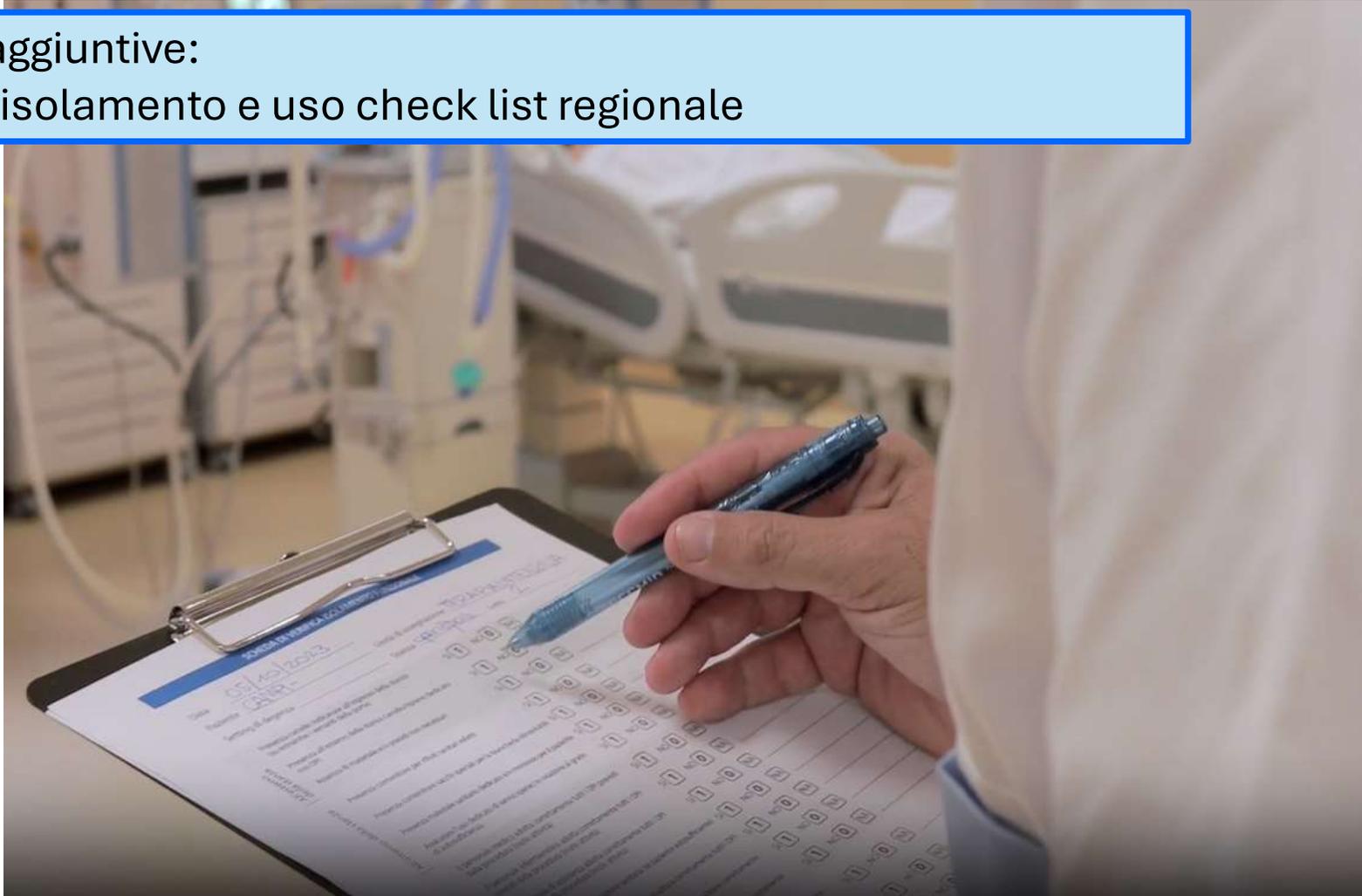


Precauzioni aggiuntive:
allestimento isolamento e remind visivi



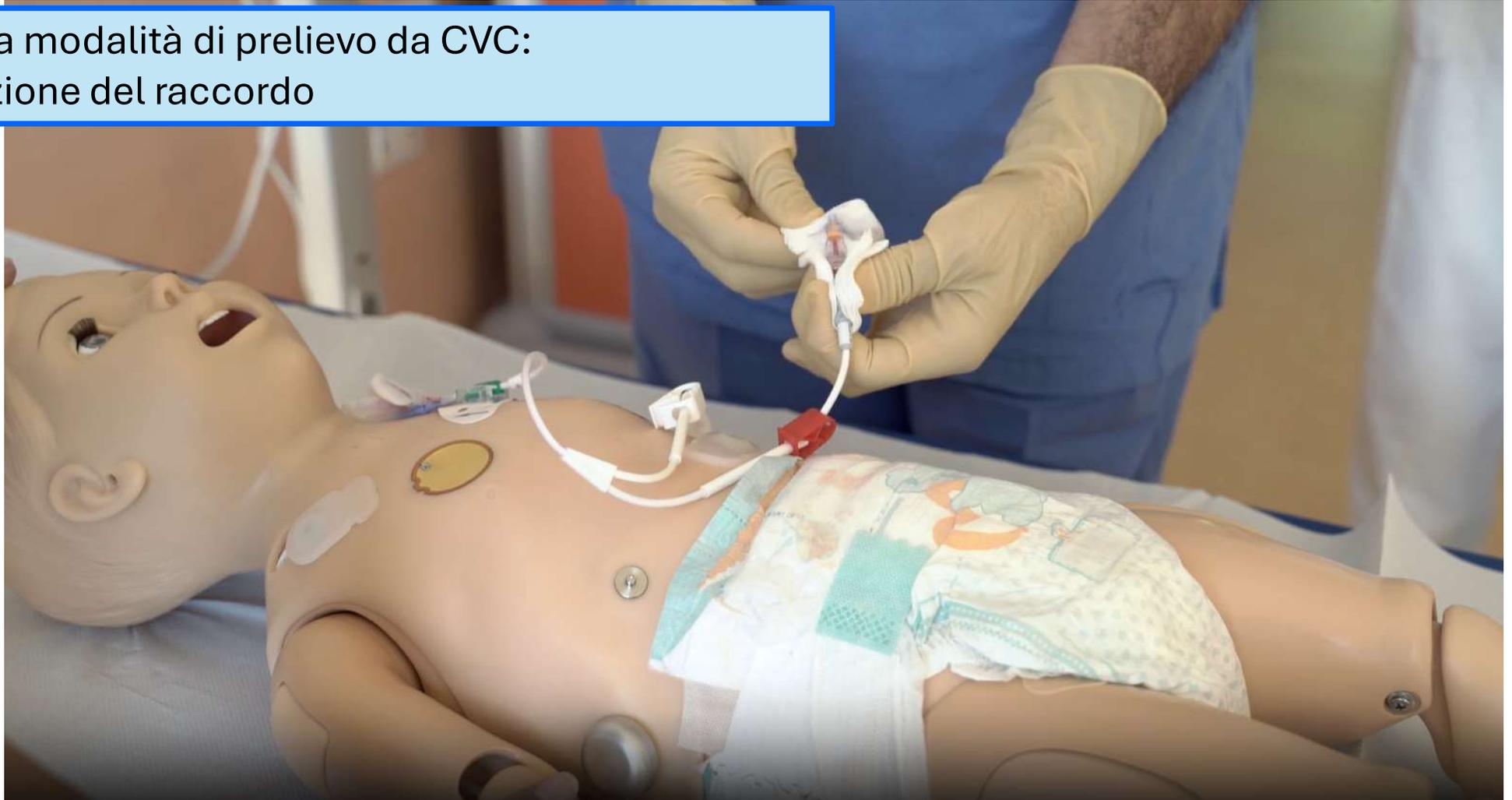


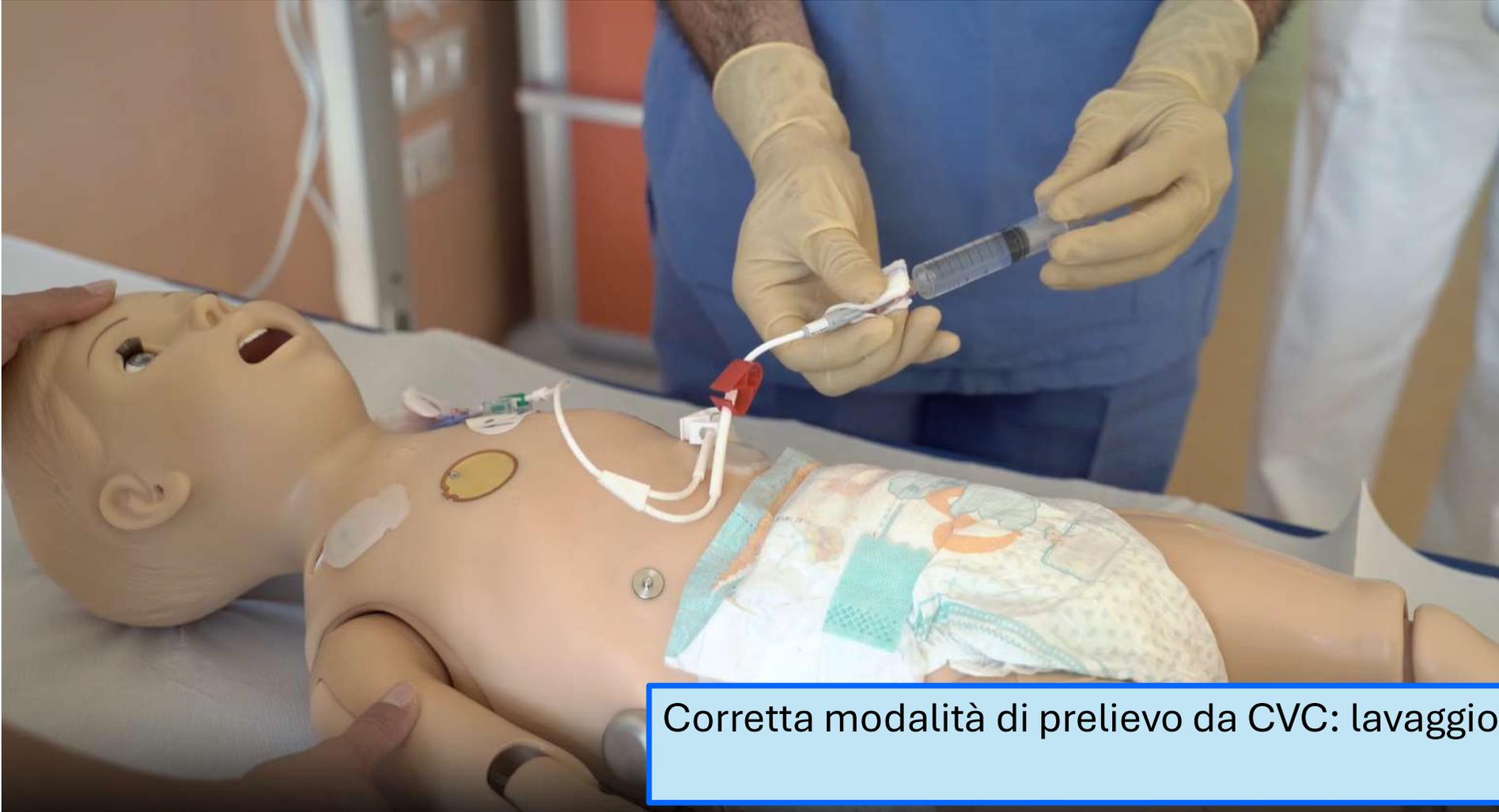
Precauzioni aggiuntive:
allestimento isolamento e uso check list regionale





Corretta modalità di prelievo da CVC:
disinfezione del raccordo





Corretta modalità di prelievo da CVC: lavaggio



Componenti dei programmi di IPC:
vaccinazione degli operatori sanitari





Modalità comunicative



Educazione sanitaria dei pazienti e dei visitatori



Viene messo a disposizione ciò che può servire e poi il discente sceglierà come usarlo

Ruolo centrale dei discenti che diventano parte attiva del percorso, affiancando il formatore nella realizzazione dell'intera attività

La pertinenza a breve termine dimostrerà che ciò che apprenderanno nel corso è pertinente al loro ruolo.

Il vantaggio a lungo termine sarà il come quella conoscenza li renderà migliori nel loro ruolo.



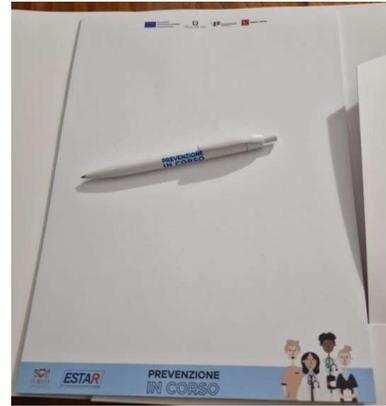
PREVENZIONE IN CORSO

Formazione sulla prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza per il personale sanitario degli ospedali del SSR Toscano



Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU
PNRR/Missione 6 Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario- sub investimento 2.2 (b) **Corso di formazione in infezioni ospedaliere.**

Info su formas.toscana.it





Per i formatori



Cerca



Chi siamo ▾

Formazione ▾

Medicina Generale

PNRR

FAQ

Home / **Protetto: Docenti PNRR ICA**

Protetto: Docenti PNRR ICA

PAGINE COLLEGATE

Protetto: Docenti PNRR ICA

Protetto: Docenti PNRR ICA –
Documenti

Protetto: Docenti PNRR ICA –
Video

Protetto: Docenti PNRR ICA –
Podcast

Il contenuto è protetto da password. Per visualizzarlo inserisci di seguito la password:

Password:

.....

Invio

Ultimo aggiornamento

12 Agosto 2024, 16:24



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU PNRR/Missione 6 Componente 2-Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - sub investimento 2.2 (b) **Corso di formazione in infezioni ospedaliere.**

< Indietro

PAGINE COLLEGATE

Protetto: Docenti PNRR ICA

Protetto: Docenti PNRR ICA – Documenti

Protetto: Docenti PNRR ICA –
Video

Protetto: Docenti PNRR ICA –
Podcast

- Template Presentazione ICA con Prevenzione in Corso
- Brochure OMS sull'igiene mani
- Decreto 15 dicembre 1990 Ministero della Salute sulle malattie soggette a notifica
- Documento AMCLI "Percorso Diagnostico INFEZIONI DEL TORRENTE CIRCOLATORIO"<https://www.formas.toscana.it>
- ESCMID – ECDC "Raccomandazioni" per la prevenzione e il controllo delle infezioni da Clostridium difficile
- Indicazioni ministeriali sulla gestione di CRE, CRAB e CRPsA
- Linee Guida ESCMID su gestione Gram negativi MDR
- Modalità di vestizione e svestizione secondo CDC
- Nuovo compendio SHEA/IDSA/APIC: linee guida sull'igiene delle mani
- Focus sull'assistenza al paziente portatore di catetere venoso centrale
- Focus sull'assistenza al paziente con ferita chirurgica
- Precauzioni standard – documenti tecnici WHO 2022
- Precauzioni aggiuntive – documenti tecnici WHO 2022
- Raccomandazioni CDC per la prevenzione e il controllo del morbillo nelle strutture sanitarie. Aggiornate a luglio 2019
- SHEA/IDSA/APIC Practice recommendations on Prevention of healthcare-associated infections (HAI) through hand hygiene
- SHEA_IDSA_APIC Practice recommendations on prevention of central line-associated bloodstream infections (CLABSI)
- SHEA_IDSA_APIC Practice recommendations on Prevention of Clostridioides difficile infections (CDI)
- Surviving sepsis campaign: international guidelines for management of sepsis and septic shock 2021
- Procedure di esecuzione, trasporto e conservazione del prelievo per emocoltura in caso di sospetta sepsi ↗
- WHO, Global guidelines for the prevention of surgical site infection, 2018
- Type and Duration of Precautions Recommended for Selected Infections and Conditions
- Manuale di implementazione linee guida CRE-CRAB-CRPsA
- Interim Infection Prevention and Control Recommendations for Measles in Healthcare Settings
- Descrizione scenari
- Presentazione del corso ai discenti
- CDC Guideline for Isolation Precautions I
- Lotta alla Sepsis Call To Action
- Schema Svolgimento Modulo B
- Obiettivi scenari modulo B
- Presentazione QR code PowerPoint
- Presentazione QR code PDF
- Le infezioni associate ai cateteri venosi



SCENARIO 2 «Gestione di un'epidemia "outbreak" di *Acinetobacter baumannii* resistente ai carbapenemi»

Per i formatori

OBIETTIVI

- Riconoscimento e gestione di un *outbreak* da *Acinetobacter baumannii* multiresistente
- Applicazione delle misure standard e aggiuntive per il controllo della trasmissione in *setting* ospedaliero
- Approccio multidisciplinare (team di *infection control*, laboratorio microbiologia, direzione aziendale)
- Informazione a pazienti/familiari, comunicazione

Documenti di riferimento:

- Modalità di vestizione e svestizione secondo CDC
- Precauzioni standard. Documento tecnico WHO 2022
- Precauzioni aggiuntive. Documento tecnico WHO 2022
- Type and Duration of Precautions Recommended for Selected Infections and Conditions
- CDC Guideline for Isolation Precautions
- Linee Guida ESCMID su gestione Gram negativi MDR
- Indicazioni ministeriali sulla gestione di CRE, CRAB e CRPsA
- Manuale di implementazione linee guida CRE-CRAB-CRPsA
- Documento AMCLI INFEZIONI DEL TORRENTE CIRCOLATORIO 2023

Minuto	PLUS	DELTA
0:38	remind visivi all'isolamento del paziente	



Valutazione di impatto

L'**obiettivo primario** è la valutazione dell'impatto del percorso formativo su comportamenti, processi decisionali e percezione delle conoscenze dei partecipanti e la loro sostenibilità nel medio termine.

Gli **obiettivi secondari** includono:

- ✓ Stimare se l'impatto del percorso formativo varia in funzione di elementi organizzativi o strutturali (ad esempio figura professionale, tipologia di reparto, dimensione dell'ospedale), al fine di identificare fattori determinanti per l'efficacia della formazione;
- ✓ Analizzare l'impatto della formazione su aspetti legati alla qualità e sicurezza delle cure (in particolare rispetto all'utilizzo di gel idroalcolico in ospedale e incidenza di batteriemie da MRSA in ospedale);
- ✓ Valutare se la percezione delle conoscenze in materia di ICA da parte dei discenti o il loro stile cognitivo influenzano l'apprendimento e il cambiamento dei comportamenti nel contesto lavorativo



Progetti futuri



Realizzazione di un software di simulazione in realtà virtuale destinato alla formazione degli operatori sanitari sulla prevenzione e gestione delle infezioni.

Realizzazione di uno scenario di simulazione virtuale ambientato in un reparto di degenza.

Formazione su precauzioni standard, precauzioni aggiuntive e gestione di un caso clinico di sepsi/shock settico.

Ambienti/attività diverse in base al profilo dell'operatore.





TAKE HOME MESSAGE



- ✓ Ottimo riscontro di gradimento
- ✓ Partecipazione attiva degli operatori sanitari
- ✓ Necessità di team multidisciplinari e di professionisti della formazione
- ✓ Solidità della rete regionale dei C-ICA
- ✓ Mancanza della parte emozionale della simulazione
- ✓ Necessità di fondi dedicati



Grazie

Elisabetta Mantengoli

elisabetta.mantengoli@regione.toscana.it